



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso</b>	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) ( <i>IdSua:1511167</i> )
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Nome inglese</b>	Speech and Language Therapy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.med.univpm.it/">http://www.med.univpm.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

### Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	COMITATO DIDATTICO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERAVOLO	Maria Gabriella	MED/34	PO	.5	Caratterizzante
2.	MARANGOLO	Paola	M-PSI/02	PA	.5	Caratterizzante
3.	RE	Massimo	MED/31	RU	1	Caratterizzante
4.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PA	.5	Caratterizzante
5.	FATTORINI	Giorgia	BIO/09	RU	1	Base

6.	MORRONI	Manrico	BIO/16	PA	.5	Base
<b>Rappresentanti Studenti</b>		Rappresentanti degli studenti non indicati				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		MARIA GABRIELLA CERAVOLO PAOLA MARANGOLO MAURO SILVESTRINI SIMONA LUZZI MANRICO MORRONI PAMELA BARBADORO MARIANNA CAPECCI				
<b>Tutor</b>		Nessun nominativo attualmente inserito				


Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e trattamento dei disturbi comunicativo - linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età.  
 L'attività professionale può essere spendibile nell'ambito pubblico, privato convenzionato e libero professionale



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 27 gennaio 2014 alle ore 15,30 presso il Rettorato si è tenuta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nella quale i Presidenti dei consigli di corso di studio e i Presidi/Direttori di Dipartimento hanno illustrato il percorso formativo dei nuovi corsi di studio ed in particolare le caratteristiche, i contenuti, gli obiettivi formativi e le finalità.

Nel richiamare i risultati di uno studio effettuato sui dati dei laureati delle regioni limitrofe, Emilia Romagna e Umbria, si è posta subito l'attenzione sulle ampie opportunità di sbocco nel mondo del lavoro per il logopedista. Da tale studio è infatti emerso che l'80% dei laureati riesce a trovare un'occupazione entro 3 mesi dal conseguimento del titolo.

Viene infatti osservato che la figura del logopedista risponde ad una crescente necessità di una popolazione nella quale è forte la presenza di anziani e dove dunque tale profilo trova applicazione non solo sul settore della rieducazione, ma anche di quello della prevenzione.

Il logopedista trova inoltre impiego in equipe che operano in ambito scolastico per risolvere varie problematiche di disabilità.

Si è fatto presente inoltre che la Regione Marche prevede la creazione nel campo della sanità nuovi posti per logopedisti.

Sono stati elencati i settori scientifico disciplinari ed esposti i risultati dell'apprendimento attesi.

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e rieducazione dei disturbi comunicativo linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età.

I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni, svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Vengono quindi enunciati i vari ambiti nei quali il laureato in Logopedia può esplicitare le proprie competenze ed inserirsi professionalmente, grazie anche alla previsione di un tirocinio obbligatorio altamente qualificante.

Interventi:

Presidente della Federazione Logopedisti delle Marche

Accoglie con favore la proposta di istituzione del corso soprattutto perché l'attuale assenza di laureati marchigiani in Logopedia genera scarsi incentivi per la Regione Marche all'emanazione di bandi, ai quali partecipano laureati provenienti per lo più dalle Università di Perugia e di Bologna e che pertanto non offrono garanzie di permanenza all'interno della Regione, ma in breve tempo chiedono e ottengono trasferimento presso le regioni di provenienza.

Prosegue ribadendo l'importanza del ruolo del logopedista nell'età evolutiva in quanto un intervento precoce può contenere o risolvere certe problematiche che insorgono fin dall'età infantile. Inoltre ricorda che date patologie rare, sempre più in aumento, richiedono assistenza domiciliare e certi disturbi di apprendimento necessitano del logopedista che interviene nel campo sia della valutazione sia della riabilitazione.

Il Rettore, da ultimo, riafferma la strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Con la maggior parte delle rappresentanze sociali (imprese, sindacati dei lavoratori, ordini professionali) esistono sistematici rapporti spesso governati da convenzioni quadro con lo scopo di rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

In assenza di espressioni contrarie, il parere degli intervenuti è da considerarsi positivo.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Logopedista

### funzione in un contesto di lavoro:

- attività di prevenzione e di trattamento riabilitativo nelle patologie del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva  
,adulta e geriatrica;
- attività volta anche all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce,della parola,del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi;
- elaborazione , anche in equipe multidisciplinare, del bilancio funzionale volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- esercizio autonomo di attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative, cognitive e della deglutizione, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione, del linguaggio, verbali e non verbali, e della funzione deglutitoria;
- valutazione di indicazione all'uso di ausili, addestramento all'uso e verifica di efficacia;
- attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue valutazioni delle risponderie della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

### competenze associate alla funzione:

I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risponderie della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale.

### sbocchi professionali:

Codice ISTAT: Logopedisti - (3.2.1.2.3). Servizi sanitari pubblici e privati. Libera professione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

### 1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

Al Corso si accede, pertanto, tramite un esame previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto; Usualmente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e cultura generale. Per la valutazione della

prova si attribuisce 1 punto per ogni risposta esatta;

-0,25 punti per ogni risposta sbagliata e 0 punti per ogni risposta non data. Viene stilata, infine, apposita graduatoria che consentirà l'immatricolazione dei vincitori.

Il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato alla esibizione di idonea certificazione intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui lo studente è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. L'Università si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità alla mansione specifica dello studente su segnalazione del coordinatore teorico pratico e di tirocinio. Gli studenti idonei saranno sottoposti, dalle strutture che ospitano la formazione pratica, alla sorveglianza sanitaria prevista dal D. Lgs. N. 81/2008.

Il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo sono fissati dagli organi accademici. Gli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella

Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Studio.



QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 Il laureato in Logopedia deve possedere: - una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche ( fisica, statistica, informatica, sociologia e pedagogia generale ) scienze bio-molecolari e funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (biochimica, biologia, anatomia e fisiologia generale e specifica ) - una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista (scienze tecniche mediche e applicate, neuropsichiatria infantile, linguistica e glottologia, teorie e filosofia del linguaggio e della comunicazione , psicologia generale e clinica , otorinolaringoiatria , audiologia e foniatría, neurologia); - conoscenza approfondita di discipline nell' ambito della fisiologia , dell'etiologia e della patologia del linguaggio , della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva , adulta e geriatrica, delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio , della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica -capacità di praticare autonomamente attività di prevenzione , valutazione e riabilitazione funzionale delle disabilità comunicative, linguistiche e cognitive applicando differenti metodologie di valutazione e di intervento , pianificando i tempi e verificando gli out-comes, valutare e preparare il setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta. - conoscenza delle scienze umane e psico-pedagogiche per comprendere, stabilire e mantenere relazioni con l'utente, la famiglia e il contesto sociale. -capacità di realizzare interventi di educazione alla salute sia alla persona sia alla collettività , di prevenzione , di cura e di autogestione della disabilità . - conoscenza delle scienze del management sanitario e dell'organizzazione aziendale e di scienze inter-disciplinari e cliniche; - familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; - capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; -conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità; - conoscenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale - capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; -conoscenza di strumenti per la comunicazione e la gestione dell' informazione , nonché proporre l'adozione di ausili , addestrando all'uso la persona e verificarne l'efficacia , dimostrare capacità di stendere rapporti tecnico-scientifici Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici sia tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia come la valutazione e il recupero funzionale della comunicazione , del linguaggio e della deglutizione in tutte le fasce d'età e in tutti i contesti riabilitativi. La competenza e le capacità relazionali necessarie ad interagire con l'utente , la famiglia, il sistema istituzionale e professionale viene sviluppato tramite gli insegnamenti

delle scienze umane, psicopedagogiche e la formazione personale, all'interno del percorso di tirocinio finalizzate all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti indispensabili nella relazione terapeutica e nel rapporto con l' équipe multidisciplinari. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l' acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento dell' insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi. Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi si rifanno al Profilo Professionale e all'ordinamento didattico e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 6 crediti per la preparazione della prova finale del Corso, presso strutture deputate alla formazione. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: **RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** è l' ambito che traduce l' assunzione di responsabilità del professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia. Impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali. **CURA E RIABILITAZIONE:** questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente deve possedere per assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi logopedici della persona e della collettività. Collaborare alla stesura del progetto riabilitativo, pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate al paziente identificando le strategie di cura e riabilitazione dei disordini del linguaggio orale e scritto, uditive, delle funzioni comunicativo-sociali, cognitive, prassiche e della deglutizione in tutte le fasce d'età. Verificare la necessità di ausili per il miglioramento della vita quotidiana. Eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto/ programma. Stendere il programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve, medio e lungo termine, condividerlo con il paziente e con la famiglia, stabilire il contratto terapeutico. Valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni, prevenire e affrontare le situazioni critiche, attuare interventi mirati per fronteggiare situazioni critiche. Garantire la sicurezza del paziente e l'applicazione di interventi privi di rischi, in relazione alla normativa vigente. Saper adattare e modificare l'intervento durante il percorso riabilitativo nel rispetto delle esigenze del paziente. Saper valutare l'intervento logopedico durante il percorso riabilitativo. **EDUCAZIONE TERAPEUTICA:** è l' attività sanitaria del logopedista tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia, Inoltre istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di autocura e recupero funzionale. Valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo. **PREVENZIONE:** Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso: l' individuare situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma riabilitativo e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicate attraverso indagini, screening e follow up. **GESTIONE/MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati. **FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:** è il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi. Assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità. **COMUNICAZIONE E RELAZIONE:** Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di

relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali . Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

**PERCORSO FORMATIVO:** L' insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l' intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell' uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze logopediche , linguistiche ,neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia , neuropsicologiche che consentiranno l' apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell' etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche logopediche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono:(1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.



### area biomedica

#### Conoscenza e comprensione

Nell'area delle scienze biomediche il Laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo sviluppo e alle alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della fluenza verbale, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in logopedia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini proprie della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA [url](#)

FISICA MEDICA [url](#)

IGIENE [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

NEUROANATOMIA [url](#)

NEUROFISIOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

### area delle scienze psico-sociali

#### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle scienze psico-sociali e umanistiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione nonché delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi della parola, del linguaggio, dell'udito e della deglutizione; dovrà conoscere le teorie dell'apprendimento per migliorare la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti; dovrà inoltre perfezionare l'apprendimento di scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici



Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:  
Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

### **area delle scienze logopediche**

#### **Conoscenza e comprensione**

Nell'area delle scienze logopediche generali e specifiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione dei campi di intervento della logopedia, dei metodi di accertamento delle funzioni comunicative e uditive, delle metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre largomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali, prove di casi a tappe

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi anche di strumenti validati e psicometrici

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Sviluppare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare

Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente

Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita.

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA [url](#)

## area delle competenze linguistico-informatiche

### Conoscenza e comprensione

Nell'area delle competenze linguistico-informatiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare conoscenza delle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica di interesse professionale sia cartacea che on line.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:  
lezioni frontali per introdurre l'argomento  
lettura guidata di articoli scientifici  
video, dimostrazioni di immagini, schemi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi  
esami scritti e orali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento clinico, integrandoli con altre informazioni sulla storia del paziente .

Effettuare ricerche biografiche online su argomenti specifici nella letteratura internazionale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELABORAZIONE GRAFICA DATI [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

## ▶ QUADRO A4.c

### Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

I laureati in logopedia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :

- Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui
- Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse età
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- lezioni lettura guidata ed esercizi di applicazione
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

### **Abilità comunicative**

I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile
- comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite
- attuare tecniche di counseling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo
- utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico - riabilitativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi :

- lezioni
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)

### **Capacità di apprendimento**

I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento :

- Sviluppare abilità di studio indipendente
- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia
- Dimostrare conoscenze dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni delle terapia del linguaggio
- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;



Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea) e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 5 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

a. compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Logopedia attraverso i dati della Letteratura;

b. sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,

aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU

aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea al CCdL

aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti

aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo



## ▶ QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Le valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie, consentono agli studenti di anticipare l'acquisizione di alcuni crediti, al fine di agevolare il raggiungimento dei crediti necessari per le borse di studio regionali. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale dello studente ed attribuendo allo stesso, in caso di valutazione positiva, i crediti previsti per l'insegnamento oggetto della valutazione (Corso Integrato o Monodisciplinare).

Gli esami di profitto sono effettuati esclusivamente nei periodi ad essi riservati e denominati Sessione d'esame; i predetti periodi non possono coincidere con quelli nei quali si svolgono le attività didattiche. Le Sessioni d'esame, ciascuna della durata di circa un mese, sono fissate in tre periodi dell'anno: al termine dei corsi del primo semestre; al termine dei corsi del secondo semestre e nella sessione di recupero di settembre, che ha un suo prolungamento a dicembre; una ulteriore sessione straordinaria viene attivata nel periodo pasquale. Per il CdLM in Medicina e Chirurgia possono essere previste due ulteriori sessioni denominate "Esami di recupero" svolte nei mesi di maggio e novembre in orari in cui non è prevista l'attività didattica.

Ulteriori appelli d'esame possono essere istituiti esclusivamente per gli Studenti fuori corso. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Ciascuna delle tre sessioni contiene due appelli, le cui date sono distanziate di almeno due settimane; l'appello di dicembre, quello pasquale ed eventuali appelli di recupero sono unici.

La Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Coordinatore del corso integrato o, in caso di corso singolo, dal Docente titolare del corso, è costituita da tutti i titolari dei moduli afferenti al Corso Integrato e, almeno da due docenti del corso di studio, in caso di corsi monodisciplinari. La Commissione è presieduta, di norma, dal Titolare dell'insegnamento o dal Coordinatore del Corso se trattasi di Corso Integrato.

La votazione è espressa in trentesimi ed eventuale lode per gli esami di profitto e in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Descrizione link: Programmi dei Corsi

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/548>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.med.univpm.it/?q=it/content/esami-di-profitto-calendario-e-iscrizioni>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <a href="#">link</a>			2	20	
2.	INF/01	Anno di corso 1	ELABORAZIONE GRAFICA DATI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) <a href="#">link</a>			2	20	
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <a href="#">link</a>			2	20	
4.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <a href="#">link</a>	BARBADORO PAMELA	RU	2	20	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>			4	40	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA <a href="#">link</a>			3	30	

7.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <a href="#">link</a>	2	20
8.	BIO/16	Anno di corso 1	NEUROANATOMIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <a href="#">link</a>	3	30
9.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA) <a href="#">link</a>	3	30
10.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA) <a href="#">link</a>	4	40
11.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <a href="#">link</a>	2	20
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) <a href="#">link</a>	2	20
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) <a href="#">link</a>	2	20
14.	MED/36	Anno di corso 1	RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <a href="#">link</a>	2	20
15.	MED/34	Anno di corso 1	RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) <a href="#">link</a>	2	20
16.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) <a href="#">link</a>	2	20
17.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE <a href="#">link</a>	19	190



Descrizione link: Aule Didattiche Facoltà di Medicina e Chirurgia

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/181>



Descrizione link: Atelier Informatico

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/282>



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/280>



Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>



Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale (mese di febbraio) .

Nel sito di Ateneo ([www.univpm.it](http://www.univpm.it)) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale è, inoltre, possibile consultare il sito [www.med.univpm](http://www.med.univpm) e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

Nella prima settimana di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Coordinatore AFPTC. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Descrizione link: Essere studente UnivPM

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

Descrizione link: Università e Lavoro

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

Descrizione link: Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479/T/Relazioni-internazionali>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

Descrizione link: Università e Lavoro

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Descrizione link: Accoglienza Studenti

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Trattandosi di Corso di Studio di nuova istituzione, non sono disponibili dati sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

I dati saranno raccolti mediante la somministrazione agli studenti del modello di questionario della valutazione della didattica di seguito allegato.

Descrizione link: Questionario di valutazione della didattica

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/sites/www.med.univpm.it/files/Medicina-02.pdf>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di Corso di Studio di nuova istituzione, non sono disponibili dati sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.



▶ QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Trattandosi di corso di nuova istituzione non sono al momento disponibili dati di ingresso, provenienza e carriera degli studenti.

▶ QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Descrizione link: Indagini e ricerche - ALMA LAUREA

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/statistiche>

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Data la specificità del Corso di Studio in esame, il Tirocinio curriculare verrà svolto presso le strutture del Servizio Sanitario facenti parte della Rete Formativa definita tra Università e Regione con Protocollo di Intesa.

Non sono previsti al momento questionari di valutazione da parte degli Enti ad eccezione dei giudizi che vengono espressi dalle Guide di Tirocinio (Coordinatori delle Unità Operative Assistenziali) ai fini della valutazione finale della Attività Formativa Professionalizzante.

Per ciò che concerne i Tirocini extracurricolari, gli stessi vengono attivati su richiesta dell'Ente/studente interessato nel rispetto del D.M. 142/98 e s.m.i.

I dati relativi a tale ultima attività vengono descritti nel link allegato.

Descrizione link: Tirocini extracurricolari

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/1038>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale per quanto attiene al supporto dell'attività del PQA, da parte di alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA, interagendo con gli organi di governo dell'Ateneo:

- attuа la Politica per la Qualità definita dal Rettore,
- sovraintende e coordina le attività di AQ,
- progetta e fornisce un'adeguata formazione,
- fornisce supporto ai Corsi di Studio (CdS) e ai loro Referenti e ai Presidi di Facoltà/Direttori di Dipartimento, individuando strumenti comuni,
- supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per l'effettuazione delle procedure di AQ.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, preferibilmente diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Informazioni disponibili nel documento pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione della progettazione



QUADRO D4

Riesame annuale

Trattandosi di corso di nuova istituzione nessuna attività di riesame è stata ancora svolta.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Informazioni disponibili nel documento pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio

Non sono disponibili altri documenti



## Scheda Informazioni

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.med.univpm.it/">http://www.med.univpm.it/</a>
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale



## Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMITATO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CERAVOLO	Maria Gabriella	MED/34	PO	.5	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
2.	MARANGOLO	Paola	M-PSI/02	PA	.5	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
3.	RE	Massimo	MED/31	RU	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>



4.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PA	.5	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
5.	FATTORINI	Giorgia	BIO/09	RU	1	Base	<b>Manca incarico didattico!</b>
6.	MORRONI	Manrico	BIO/16	PA	.5	Base	<b>Manca incarico didattico!</b>

 requisito di docenza verificato con successo!

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 1059 - Allegato A)

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CERAVOLO	MARIA GABRIELLA
MARANGOLO	PAOLA
SILVESTRINI	MAURO
LUZZI	SIMONA
MORRONI	MANRICO
BARBADORO	PAMELA
CAPECCI	MARIANNA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 25
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Tronto n. 10/a 60126 Ancona - ANCONA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2014
Utenza sostenibile	20

<b>Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007</b>	
Ente:	Regione Marche - Azienda O.U. Ospedali Riuniti - ASUR Marche - INRCA - Azienda O. Ospedali Marche Nord
Data Convenzione:	22/05/2007
Durata Convenzione:	48
Eventuali Note:	L'atto convenzionale Ã¨ tacitamente rinnovato fino al 21.05.2015. Struttura ospedaliera di riferimento: Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Ancona.





## Altre Informazioni



**Codice interno all'ateneo del corso**

MT11

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della medesima classe**

- Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) *approvato con D.M. del 15/06/2011*
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del 30/05/2011*



## Date



Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali; rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali; rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel caso dei Corsi delle Professioni sanitarie è il decreto interministeriale del 19 febbraio 2009 "determinazione delle classi delle professioni sanitarie", a prevedere l'istituzione di più corsi nella medesima classe prevedendone la diversificazione, quindi la motivazione è intrinseca al decreto.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il CRUM, nella seduta tenutasi il 31 gennaio 2014, si è espresso favorevolmente all'istituzione del corso.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	011401300	<b>BIOCHIMICA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/10	Docente non specificato		20
2	2014	011401303	<b>ELABORAZIONE GRAFICA DATI</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA)	INF/01	Docente non specificato		20
3	2014	011401305	<b>FISICA MEDICA</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI)	FIS/07	Docente non specificato		20
4	2014	011401306	<b>IGIENE</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/42	Pamela BARBADORO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/42	20
5	2014	011401308	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
6	2014	011401309	<b>LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA</b>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
7	2014	011401310	<b>MICROBIOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/07	Docente non specificato		20
8	2014	011401311	<b>NEUROANATOMIA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/16	Docente non specificato		30
9	2014	011401312	<b>NEUROFISIOLOGIA</b> (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA)	BIO/09	Docente non specificato		30
10	2014	011401314	<b>NEUROPSICOLOGIA</b> (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA)	M-PSI/02	Docente non specificato		40
11	2014	011401315	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/04	Docente non specificato		20
12	2014	011401316	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE)	M-PED/01	Docente non specificato		20
			<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>				

13	2014	011401318	(modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE)	M-PSI/01	Docente non specificato	20	
14	2014	011401319	<b>RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI)	MED/36	Docente non specificato	20	
15	2014	011401320	<b>RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA)	MED/34	Docente non specificato	20	
16	2014	011401321	<b>STATISTICA MEDICA</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA)	MED/01	Docente non specificato	20	
17	2014	011401344	<b>TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE</b>	MED/50	Docente non specificato	190	
						ore totali	580





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 8
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>ELABORAZIONE GRAFICA DATI (1 anno) - 2 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	14	14	11 - 14
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>NEUROANATOMIA (1 anno) - 3 CFU</i>			
BIO/10 Biochimica				

	<p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROFISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna	0	3	3 - 8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			25	22 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della logopedia	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	3	39	30 - 42
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/32 Audiologia			
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
	MED/26 Neurologia			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ <i>LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROPSICOLOGIA (1 anno) - 4 CFU</i></p>	4	4	2 - 4

Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	0	3	2 - 4
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE (1 anno) - 2 CFU</i>	4	6	6 - 10
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa ↳ <i>RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/29 Chirurgia maxillofacciale	2	13	8 - 16
	MED/27 Neurochirurgia			
	MED/26 Neurologia			
Management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale	0	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE (1 anno) - 19 CFU</i>	19	60	60 - 60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)</b>				
				112

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	129	-	142
--	-----	---	-----

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	0	2	2 - 2
	<b>Totale attività Affini</b>	2	2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	180	160 - 198	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

Il SSD viene inserito perché ritenuto congruo ed essenziale al fine della formazione dei laureati nella classe e dell'orientamento nel perfezionamento delle competenze ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	8	8
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana	11	14	11
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				

Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	8	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		22 - 30		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	42	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica MED/02 Storia della medicina	2	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/17 Malattie infettive MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	4	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	6	10	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/12 Gastroenterologia MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	8	16	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2

Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
---	---	----	----	----

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 104:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

112 - 142

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	2	2	-

**Totale Attività Affini**

2 - 2

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Altre Attività**

24 - 24



## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

160 - 198